

NELLA REGIONE DUE GIORNATE DI LOTTA PER SVILUPPO E OCCUPAZIONE

Mercoledì sciopero generale in tutta la piana del Sele

Corteo e comizio a Battipaglia - Oltre 10.000 disoccupati - Il segretario della CGIL: gli obiettivi della lotta sono anche garanzie per lo sviluppo democratico

SALERNO - Mercoledì 21 ottobre si terrà in tutta la piana del Sele uno sciopero generale che prevede tra l'altro una manifestazione dei lavoratori e Battipaglia con corteo e comizio in piazza della Repubblica. Sull'obiettivo di questa manifestazione e della situazione nella piana del Sele abbiamo parlato con il segretario provinciale della CGIL, Giovanni Zeno. «Si tratta - ha detto - di una vertenza che parte dalla lotta che la classe operaia, i disoccupati, i giovani, hanno sviluppato negli ultimi giorni in particolare, ma con un retroscena di battaglie condotte sin dalla primavera scorsa. Come si ricorderà, infatti, la SIR ha disatteso le promesse di realizzazione dei 4 insediamenti previsti dal decreto del CIREP con oltre 1300 addetti. Tutto ciò per motivi generici e con l'unica contropartita di un insediamento per 250 posti di lavoro da attivare progressivamente.

«E' indubbio - afferma ancora - che si trova davanti a condizioni in cui l'eversione e chi serve interessi non sempre del tutto chiari, potrebbe giocare la carta della disperazione: ma nel caso particolare va rilevato che ciò è reso assai difficile dalla mezzurità sindacale e politica, democratica, sviluppatasi in questi ultimi anni e che è senza dubbio la più grande difesa contro chi tenta di innescare la provocazione. Naturalmente a ciò va aggiunto - aggiunge Zeno - che la garanzia migliore per lo sviluppo della democrazia si avrà con l'attuazione delle proposte a base della piattaforma di lotta, cioè con gli obiettivi di questo sciopero e della vertenza che con esso si apre. Si tratta di punti che vedranno impegnati a fondo il sindacato, i lavoratori, i giovani, i disoccupati, ma anche i braccianti, i contadini, tutte le forze sane, i ceti produttivi, perché con una lotta di massa, unitaria, si riesce a costringere non solo la regione ed il padronato, ma soprattutto, a questo punto, il governo, attraverso l'impiego della legge 183, di quelle per la riconversione e per il preavviamento, delle riforme agrarie, si riesce a garantire la rinascita di questa zona e del mezzogiorno. Oltre al mantenimento degli impegni occupazionali è necessario quindi rilanciare l'agricoltura, utilizzare le terre incolte e così coordinare lo sviluppo di questo settore abbandonato con la ripresa dell'industria collegata, che faccia della piana del Sele (ma anche di tutta la provincia dell'intera Campania) il polo fondamentale per lo sviluppo dell'industria di trasformazione dei prodotti non solo della nostra regione ma anche di tutto il meridione. A questo va aggiunto anche - conclude Zeno - lo sviluppo che è necessario imprimere da una parte attraverso insediamenti industriali realmente produttivi, dall'altra attraverso l'impiego di risorse pubbliche e quindi degli edili per la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'area industriale ma anche complessivamente, per lo sviluppo sociale e civile della zona».

Fabrizio Feo

Giovedì si fermano a Caserta industria ed edilizia

Sciopero di quattro ore nelle fabbriche e di otto nei cantieri edili

CASERTA - Di fronte al grave deterioramento della situazione economica e occupazionale di cui i manifestanti preoccupati sono i recenti attacchi portati avanti alla Pozzi-Iplave, Zerbini, Cama, Admiral, Baby-Bud, Lairo e Fiorentino, il sindacato risponde con uno sciopero di 4 ore di tutto il settore dell'industria e di 8 ore nel settore dell'edilizia, indetto per giovedì 27. Questi gli obiettivi definiti dalla federazione provinciale CGIL, CISL, UIL: rivendicare la rinascita immediata alla crisi delle aziende chimiche, impegnando il governo ad affrontare il piano chimico, che deve tener conto dei problemi posti dalla piattaforma di gruppo della SM, della Pirelli, Pozzi-Iplave, Saint Gobain, Electrofratite; respingere gli attacchi ai livelli occupazionali trovando soluzioni positive nell'ambito della riconversione produttiva; sblocco immediato delle risorse pubbliche e quindi della finanziaria nella nostra provincia soprattutto relativamente all'edilizia abitativa.

il partito

Domani

IN FEDERAZIONE - Domani in federazione alle 18 riunioni della commissione del comitato federale sul problema del partito. Alle 19,30 riunioni della commissione giustizia con Vitellio e Demata.

COMITATO DIRETTIVO - Nella sezione «Curie» alle 18,30 comitato direttivo della zona centro.

ATTIVO SUL TESSERAMENTO - A Marigliano alle 18,30 il comitato direttivo della sezione «Curie» si riunisce per discutere il progetto di regolamento del partito. Alle 19,30 assemblea sull'equo canone con Sandemonico.

MANIFATTURE TABACCHI - A Luzzati alle 18,30 riunione della cellula manifatture tabacchi con Carillo.

FGCI - Per l'apertura della campagna di tesseramento '78 della FGCI sono convocati i seguenti incontri che si svolgeranno in federazione. Domani alle 18 si riuniranno i gruppi delle zone Vomero, Orientale, Giuglianesa e Vesuviana. Martedì alle 12 riunioni della zona Isola; alle 18 del circolo della zona Molise, Costiera, Torre-Boschese, Castellammare, Penisola Sorrentina.

L'istruttoria in corso per interesse privato in atti d'ufficio

Diventa più difficile la posizione di Tesouro

Un assistente avrebbe fatto significative ammissioni. Un posto di borsista all'origine dei guai del docente

Continua da parte del giudice istruttore dott. Aiello, l'istruttoria contro il prof. Paolo Tesouro, ordinario di diritto costituzionale presso la nostra università, che risponde di interesse privato in atti di ufficio.

Il fatto è già noto ai nostri lettori. Un assistente, Maria Grazia D'Ascia, che per anni aveva gratuitamente lavorato in facoltà per il prof. Tesouro, partecipava ad un concorso per una borsa di studio indetta dallo stesso istituto di diritto costituzionale. Era convinzione comune che per la sua preparazione, i suoi titoli e la sua attività in facoltà la borsa sarebbe stata attribuita a lei. Senonché la mattina del concorso il prof. Tesouro le fece pervenire a mezzo di tal Colalillo, assistente anch'egli, l'ordine di non presentarsi. Era evidente che il Tesouro aveva interesse a favorire altro candidato. La borsa infatti fu attribuita al dott. Camillo Itrace, che di attività accademica e di pubblicazioni ne aveva ben poche. Era però consigliere comunale del comune di Sessa Aurunca.

A mezzo dell'avvocato Giulio Battimelli la professoressa D'Ascia sorse denuncia all'autorità giudiziaria. Ma la procura, con un'interpretazione molto soggettiva, dei fatti chiese l'archiviazione del processo e la trasmissione con tale proposta al giudice istruttore D'Allo il quale fu di opinione opposta ed insistette nelle indagini.

Apprendiamo solo ora perché il segreto istruttorio non ha permesso che dagli uffici giudiziari trapelasse nessuna notizia - che giorna l'ufficio istruttorio è stato messo a squadrare dal fatto che un testimone si era sentito male davanti al giudice D'Allo e aveva cominciato a

dibattersi. Si è appreso poi che si trattava di quel Colalillo che aveva portato alla D'Ascia la «ambasciata» di ritirarsi, facile quindi la ricostruzione dei fatti. Evidentemente il Colalillo avrà negato di aver svolto tale missione ed il magistrato pare abbia chiamato i carabinieri. Si è appreso anche che il magistrato starebbe indagando sulle ragioni che possono aver spinto il tesouro a favorire l'Itrace. Questi, ripeta-

mo, è consigliere comunale di Sessa Aurunca e pare che da quel comune al Tesouro sia stata affidata una consulenza profumatamente pagata, non molto tempo prima del concorso per la borsa di studio. Appare strano che una consulenza su questioni urbanistiche - sia stata chiesta ad un costituzionalista per giunta di Napoli e non della zona. Tutti interrogativi che potrebbero dare al processo una svolta clamorosa.

THREE SHOP s.r.l. Via Belledonne a Chiaia 14-b (ad. Cine Alcione) Napoli - Tel. 416540. VENDITA STRAORDINARIA PER RINNOVO LOCALI ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO. Le migliori marche (POOH - WRANGLER - JESUS ROBE DI KAPPA - BULLI) a prezzi di realizzo. Pantaloni bambino invernali da L. 5.000 in su. Pantaloni bambino velluto da L. 7.500 in su. Pantaloni uomo donna invernali da L. 7.500 in su. Pantaloni uomo donna velluto da L. 10.000 in su. Gonne autunno inverno da L. 10.000 in su. Camicie uomo donna da L. 3.000 in su. Pullover da L. 3.000 in su. Giubbotti, Giacconi, Montgomery, Loden etc. etc.

taccuino culturale

CONFERENZE

Nel quadro delle celebrazioni del cinquantenario della morte di Matilde Serao, nei giorni 23, 24 e 25 ottobre si terrà presso il circolo delle stampe e presso l'Istituto francese il congresso italo-francese «Matilde Serao mezzo secolo dopo». Un corso di intendimento della musica in dodici lezioni è stato organizzato dal Goethe Institut - Riviera di Chiaia, 202, Napoli. La prima serata è fissata per il 26 prossimo alle ore 19,30 con l'introduzione di Olga Senni. L'associazione amici dei musei di Napoli, via Postillone 318, Napoli, ha organizzato

un ciclo di otto conferenze

sul tema «L'architettura contemporanea dal 1850 al 1950» per mercoledì 28 è prevista la prima sul tema «La rivoluzione industriale e i suoi riflessi sui manufatti, sull'architettura e l'urbanistica». La seconda su «L'architettura delle grandi esposizioni» venerdì 28 ottobre. In preparazione della cerimonia finale del premio Napoli di narrativa 1977 si svolgeranno tre incontri con gli autori finalisti: Alzina, Castiglione e Egerton. Il primo al Circolo di Pozzuoli il giorno 27 ottobre alle ore 17; il secondo il 28 alle ore 17; con gli operai dell'Italsider di Bagnoli; il terzo il 28 alle ore 17 al Circolo della stampa di

Napoli e i lettori estratti a sorte

Moderatore sarà Mario Pomilio. MOSTRE Si inaugura oggi alle ore 11,30 nei locali dell'unione artistica culturale italiana, via Pecchia, Parco San Michele, la biennale nazionale d'arte di Arzano, che resterà aperta fino al 30 ottobre. Il ciclo si inaugura con la mostra del pittore Antonio Izzo. TEATRI Con un recital de «Li Ciervoli» si inaugura venerdì 28 ottobre alle ore 20,30 l'attività del teatro stabile per ragazzi di Edenlandia.

SCHERMI E RIBALTE

EDEN TINTORERA Lo squalo che uccide. EUROPA (Via Nicola Recco, 49 Tel. 312.423) L'inquinata del piano di sopra, con L. Toffolo - C. FILORENTINI IL FILM CHE OGNI DONNA DOVREBBE VEDERE. PROSTITUTION L'AMARO MERCATO DI UN CORPO E DI UN'ANIMA. un film che resterà un avvenimento. con EVA, ULLA E LE ALTRE PROSTITUTE. BRIGITTE, EMMA, MICHELLE, NICOLE, NANA. JEAN FRANCOIS DAVY. METROPOLITAN SECONDA SETTIMANA. ESORCISTA II L'ERETICO. VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI. Spettacoli: 16 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

4ª SETTIMANA...Giovani e «meno» giovani non possono perdere questo capolavoro! AMBASCIATORI FIAMMA. CARLO PONTI - ETTORÉ SCOLA. SOPHIA MARCELLO LOREN MASTROLIANNI. UNA SPIRALE DI NEBBIA. VIETATO 18 ANNI - Spettacoli 17,45, 20, 22,15.

ENORME SUCCESSO all'Embassy d'Essai. Lo scrittore MICHELE PRISCO pur elogiando ERIPRANDO VISCONTI per l'impegno con cui ha realizzato la pellicola, non ne condivide l'ASPRO REALISMO EROTICO di alcune scene. UNA SPIRALE DI NEBBIA. VIETATO 18 ANNI - Spettacoli 17,45, 20, 22,15.

PROSTITUTION. un film che resterà un avvenimento. con EVA, ULLA E LE ALTRE PROSTITUTE. BRIGITTE, EMMA, MICHELLE, NICOLE, NANA. JEAN FRANCOIS DAVY. VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI. Spettacoli: 16 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

METROPOLITAN SECONDA SETTIMANA. ESORCISTA II L'ERETICO. VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI. Spettacoli: 16 - 18,30 - 20,30 - 22,30.

IN ASSOLUTA ESCLUSIVA PER NAPOLI. al NO. Un film «omarginato»: l'interessante ed inedita «opera prima» del critico e cineasta algerino JEAN-LOUIS COMOLLI. CECILIA. STORIA DI UNA COMUNE ANARCHICA. (Francia-Italia, 1974 - colore versione italiana). Tipico esempio di cinema «povero» (sei settimane di lavorazione, nessun nome «di richiamo» tra gli interpreti), è la storia della «colonia Cecilia», una comune agricola anarchica fondata alla fine del 1800 in Brasile da un intellettuale italiano. «...Ho cercato di svolgere - ha dichiarato l'autore - il discorso con serietà, con molto rispetto per il pubblico, senza demagogia e fornendo allo spettatore tutti gli elementi necessari a comprendere il senso. La lezione politica che vorrei si ricavasse dal film è che bisogna lottare in concreto, giorno per giorno, e che il lavoro teorico, per quanto apprezzabile, non basta. In altri termini, il ruolo dei teorici, degli intellettuali, non è al di sopra o al di fuori della comune esperienza umana. Gli intellettuali devono gettare se stessi e il loro pensiero nella prassi politica, pronti a riconoscere con umiltà le loro contraddizioni e a fare la loro autocritica».